

**Autonomie locali  
e servizi sociali**Serie statistica  
2/2015Servizi pubblici e mediazione familiare  
Minori e strutture residenziali: diritti e bisogni  
Politiche giovanili:  
L'esperienza di «Garanzia Giovani»  
Congedi parentali e padri: vincoli e opportunità  
Il ricongiungimento familiare in Europa e in Italia  
La classificazione dei sistemi regionali  
di protezione sociale

il Mulino

**Autore:** Pamela Pasion**Titolo:** *La doula: l'emergere di una professione***In:** Autonomie locali e servizi sociali, 2 (ag. 2015), p. 291-305

I processi di trasformazione che interessano sia le professioni consolidate che i nuovi profili emergenti hanno stimolato anche l'autrice del presente contributo ad analizzare la figura professionale della doula. In Italia questa figura non ha ancora un riconoscimento istituzionale, ma per la sua evoluzione e affermazione rappresenta un interessante caso studio. Il termine doula deriva dal greco antico e nel corso degli anni ha avuto accezioni diverse. Alla fine dell'800, il termine doula viene utilizzato per indicare una donna che assiste una puerpera, supportandola nelle faccende domestiche e aiutandola con la prole. Può essere una vicina di casa, un'amica, una parente che presta la sua attività volontariamente e per un periodo di tempo limitato. Negli anni '70, invece, questa figura viene definita come una donna esperta di parto che fornisce in modo continuativo un sostegno fisico, emotivo e informativo alla madre prima, durante e immediatamente dopo il parto. In Italia questo nuovo profilo professionale ha iniziato a emergere dal 2000.

Durante la gravidanza la doula affianca le donne sia con azioni pratiche, accompagnandole alle visite di controllo, visitando insieme le strutture in cui poter partorire o individuando un'ostetrica per il parto in casa; sia con azioni di sostegno emotivo: ascoltando le loro paure in vista del parto, supportandole nell'elaborazione di vissuti traumatici nel caso in cui i parti precedenti siano stati particolarmente dolorosi. Nel post-partum la doula sostiene la puerpera nella riorganizzazione familiare in seguito all'arrivo del bambino, coordina le visite di parenti e amici, sta accanto al neonato mentre la madre si prende cura di sé. In questo periodo il ruolo della doula può essere estremamente importante, poiché i cambiamenti ormonali vissuti dalla donna e la complessità nella ridefinizione dell'equilibrio familiare espongono la madre a momenti di forte fragilità. Comunque, secondo l'autrice, definire le attività che svolgono le doule risulta complesso, poiché l'estrema flessibilità e disponibilità è una delle caratteristiche fondamentali di questo profilo. L'obiettivo a cui ambiscono tutte le doule, e ciò che caratterizza la professione, è il benessere della madre e di conseguenza del/la figlio/a e del/la partner.